

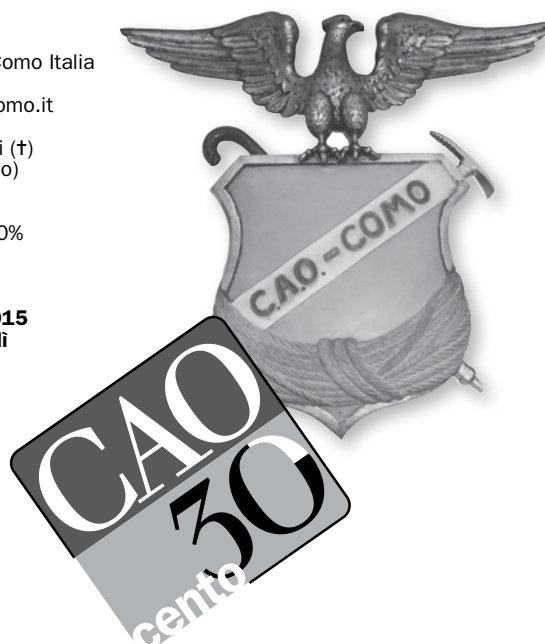
notiziario



notiziario trimestrale in omaggio
ai Soci del CLUB ALPINO OPERAIO
CAO viale Innocenzo XI, 70 / 22100 Como Italia
telefono 031.263.121
www.caocomo.it / e.mail posta@caocomo.it

direttore responsabile Danilo Guerzoni (†)
grafica Lavori in Corso / Cavallasca (Co)
stampa Grafica Malima / Como
Poste Italiane SPA
spedizione in abbonamento postale 70%
autorizzazione Tribunale di Como
n. 237 del 30 marzo 1972

anno XLIII / numero 4 / dicembre 2015
la sede è aperta il martedì e il giovedì
dalle 21.00



CAO

- 1 *BUON ANNO ...*
- 2 *L'Agenda dei Soci*
39° Concorso fotografico
- 3 *Buone note*
- 4 *Museo etnografico*
Valle di Muggio

ALLEGATI

Serata CAO

Programma Attività 2016

BUON ANNO DAL CAO

di Erio Molteni

Il 30 ottobre con la bella Rassegna "Buone Note" organizzata dalla nostra Corale presso il Salone Teatro del Don Guanella e lo scorso 22 novembre, con una gita fuori programma in Val di Muggio, che includeva anche la visita al suo Museo Etnografico, abbiamo chiuso le nostre attività per il 2015, anno in cui abbiamo ricordato e festeggiato il 130° di fondazione.

In altre pagine del Notiziario troverete le descrizioni approfondite e le foto di entrambe le iniziative che hanno riscosso un grande successo tra i soci.

In particolare nella Rassegna abbiamo apprezzato la bravura della nostra Corale e con l'escursione abbiamo unito all'aspetto escursionistico quello culturale, che ci ha fatto rivivere la vita in montagna in tutte le sue sfaccettature.

Nel frattempo il Programma per il prossimo 2016 è stato elaborato dalle diverse sezioni ed approvato dal Consiglio Direttivo. Lo trovate allegato al Notiziario in modo che sin dall'inizio anno i soci possano conoscere tutte le iniziative e pianificare per tempo la loro attività invernale.

segue a pagina 2



venerdì 15 gennaio 2016

vedi allegato

Superfluo, ma doveroso, invitare i soci a partecipare intensamente alle nostre attività in modo da garantire la continuità ed il progresso della nostra Associazione per la quale, purtroppo, la mancanza di soci giovani rimane una forte criticità contro la quale combattiamo da anni senza per altro avere dei riscontri positivi.

Mi sento qui di raccogliere l'appello/provocazione del presidente di un'Associazione molto più importante e grande del CAO:

"Mancano i giovani?"

Portiamo i nostri figli!"

Le giustificazioni sulle difficoltà di reclutare giovani soci le conosciamo tutti: troppi impegni, scolastici, di lavoro e familiari, troppe distrazioni, maggiore attrattività di altre forme di aggregazione. Se crediamo però nelle motivazioni e nei principi fondanti del Club Alpino Operaio possiamo atti-

varci, a livello personale, nel nostro piccolo universo familiare, affinché anche i nostri figli e figlie conoscano il CAO e ne facciano parte.

Il primo appuntamento è per il prossimo 14 gennaio. Incontreremo all'Auditorium del Collegio Gallio, il giovane alpinista Luca Schiera che già molto si è distinto nel salire le più importanti montagne. Potrebbe essere un'ottima occasione. I tempi che stiamo vivendo, praticamente tempi di guerra, non ci aiutano ad avere previsioni di un avvenire felice ma credo che sia importante, soprattutto in momenti come questi, continuare con il nostro stile di vita senza arrenderci o arretrare.

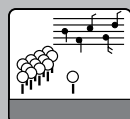
In apertura del nuovo anno sociale, anche a nome del Consiglio Direttivo, porgo a tutti i soci ed ai loro familiari, un sincero augurio che il nuovo anno possa comunque essere un anno di serenità.

L'agenda per i soci

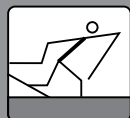
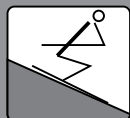
domenica 13 dicembre
Festa di Natale



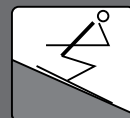
mercoledì 16 dicembre ore 21.00
Il edizione "Impariamo insieme una canzone di Natale"
con la partecipazione della Corale
in sede - ingresso libero



dicembre/gennaio 2016
Settimana bianca di fine anno



10-17-24-31 gennaio 2016
Scuola di sci discesa
bambini e ragazzi



22 gennaio 2016 ore 21.00
Neve: gite invernali e rischio valanghe
serata in sede

**Tesseramento
CAO 2016**

Il Consiglio Direttivo
ha deliberato di mantenere
le seguenti quote sociali:

La montagna nei suoi vari aspetti

XXXIX Concorso fotografico

giuria

Antonio Vasconi

presidente Foto Cine Club Cernobbio

Piero Vasconi

segretario Foto Cine Club Cernobbio

Sergio Brivio

Carlo Crimella

Francesco Cupola

Fabrizio Temporiti

Alfonso Trapanese

consiglieri Foto Cine Club Cernobbio

Paolo Ortelli

CAI Menaggio

24 partecipanti
117 opere presentate

Opere ammesse	71
Opere premiate	4
Opere segnalate	4
Opere non ammesse	38

premiare

Chiara Botta

1° premio

In fila indiana

Antonio Signoriello

2° premio

Nel gelido vento

Renato Cittadino

3° premio

Autunno

premio speciale

Giancarlo Cantaluppi

Traccia

segnalate

Chiara Botta

Infinitamente piccolo

Fabrizio Malinverno

Cincia col ciuffo

Antonio Signoriello

Firme d'autore

Contrasto di luce

SOCI SOSTENITORI € 30,00
SOCI ORDINARI € 20,00
SOCI FAMILIARI € 15,00

Ci siamo rassegnaTI

di Rita Romanò

Per festeggiare il 130° anniversario della nostra associazione la Corale ha organizzato lo scorso 31 ottobre la rassegna "Buone note" presso l'Auditorium Don Guanella.



Abbiamo pensato di presentare modi diversi di cantare in coro per cui abbiamo invitato una formazione femminile, il coro Donneincanto di Appiano Gentile, una maschile, il coro Voltiano di Camnago Volta e naturalmente c'eravamo anche noi con la nostra formazione mista.

Una rassegna di cori non è organizzata per stabilire chi è il migliore ma per offrire sonorità diverse agli spettatori e un momento di confronto e di arricchimento per chi partecipa.

Il lavoro di preparazione a questo evento è stato non solo canoro, anche se vi assicuro che il nostro Maestro ci ha martellato nei due mesi precedenti, ma anche di organizzazione per fare

in modo che tutto fosse predisposto senza intoppi. Abbiamo già organizzato due rassegne con cori diretti dal nostro Maestro ma è la prima volta che invitiamo cori esterni per cui temevamo di fare brutte figure.

Tutto è andato nel migliore dei modi, è stata una bella serata che ha degnamente festeggiato l'anniversario della

nostra ultra centenaria. Ringrazio i due cori che hanno aderito con entusiasmo alla nostra iniziativa, il pubblico che ha partecipato numeroso e ci ha accolti con molto calore, i nostri coristi che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

E di nuovo buon anniversario CAO!

Museo etnografico della Valle di Muggio

di Adriano Tagliabue



In questo anno che volge al termine abbiamo festeggiato il 130° di fondazione del CAO, scegliendo il Monte Generoso come simbolo della ricorrenza per onorare i primi soci che facevano di questa bella montagna la loro meta preferita. Così, oltre alla salita in vetta, purtroppo condizionata dal maltempo, è stata organizzata quella bellissima serata i sede nel mese di Maggio. Una serata che molti ricorderanno e che ha visto la partecipazione del Dott. Crivelli, presidente del Museo Etnografico della Valle di Muggio e grande conoscitore della storia e dell'ambiente legati al Generoso. Dalla passione con cui accompagnava la presentazione dei documenti fotografici e storici abbiamo capito che il miglior modo per ringraziarlo era l'organizzazione di una visita al Museo da lui diretto (www.mevm.ch), e infatti si è prestato volentieri ad organizzare una giornata per noi sul territorio. Trenta soci hanno preso parte a una visita in cui il Dott. Crivelli, con la sua bravissima assistente Silvia, è riuscito a coinvolgere il loro interesse, dapprima presentando il territorio su un fantastico plastico, e poi guidandoli per una strada forestale lungo la quale raccontava i particolari della vita montanara nella valle, come l'organizzazione dello sfruttamento agricolo pastorale e forestale del territorio che ha evidenziato come, in epoche dove la cultura e la frequenza scolastica erano assai limitate, i valligiani riuscissero col semplice buon senso a far fronte alle esigenze di sostentamento di tutti gli abitanti della zona, seppure in modo modesto se si paragona la qualità della vita di allora con quella di oggi. Affascinante, ad esempio, il racconto sulle modalità di raccolta e conservazione delle castagne. Man mano che il percorso saliva di quota il panorama si apriva sui paesini della valle che apparivano come presepi sospesi sui pascoli. E per ogni immagine che colpiva gli occhi dei gitanti seguiva una spiegazione, un racconto, un pezzo di storia. O un aneddoto, come quello riguardante, in tempi remoti, un abitante di Erbonne, paesino della Provincia di

Como ma geograficamente più a stretto contatto con la Svizzera. Questo fiero signore, nel momento in cui gli veniva richiesto il pagamento delle tasse, si rifiutò scrivendo una lettera alle autorità italiane dove affermava che le esigenze della sua famiglia (scuola, ambulatorio, ecc.) venivano soddisfatte dai servizi offerti dalla Svizzera, e non riteneva giusto pagare imposte allo Stato italiano che non gli dava nulla e che si ricordava di lui solo al momento di pagare le tasse. Ebbene, un giudice diede ragione al cittadino che fu esentato dal pagamento. La gita è proseguita diventando una apprezzata escursione fino all'alpeggio del Bonello dove abbiamo gustato una merenda e visitato una stupenda nevèra ristrutturata a cura del museo. E' davvero incredibile guardare dall'interno questa costruzione che affonda nel terreno, costruita sasso su sasso senza utilizzare un grammo di cemento. Tutto a secco, compresa la volta che sfida la gravità con la sua perfezione costruttiva. Anche in questo caso il Dott. Crivelli ci ha intrattenuto col racconto delle modalità in cui venivano realizzati questi manufatti, e le sue parole venivano integrate da quelle della figlia del titolare dell'alpeggio, una bambina di soli quattro anni molto sveglia e simpaticissima. La nostra camminata si è poi conclusa scendendo da un altro versante e compiendo così un anello. Lungo il percorso siamo stati ancora intrattenuti più volte dalle parole dei nostri accompagnatori,

fino alla sede del Museo presso la Villa Cantoni di Cabbio. La visita ai locali è stata a sua volta molto ma molto interessante, e suggeriamo a chi non l'avesse ancora fatto di effettuare una visita, ne vale veramente la pena. E' anche possibile acquistare la farina macinata nel mulino di Bruzella, che costituisce un altro elemento di questo museo volutamente distribuito sul territorio grazie alla valorizzazione e al restauro di queste antiche testimonianze rurali. I gestori e i volontari del museo hanno anche girato i vecchi mulini alla ricerca di chicchi di granturco "d'epoca", e con questi sono riusciti a ri-coltivare determinate qualità di mais che loro stessi provvedono a macinare nel loro mulino, anch'esso visitabile. Naturalmente abbiamo acquistato questa farina veramente biologica, e in questi giorni i soci presenti alla bella giornata si stanno gustando una vera e propria polenta "d'altri tempi". Ringraziamo di cuore i nostri amici svizzeri per il notevole contributo al 130° del CAO. Un contributo di storia, di tradizione, di insegnamenti, di cultura e di passione strettamente legati alla montagna, il nostro abituale terreno di gioco. E per finire va sottolineata la soddisfazione dei soci presenti, tutti davvero contenti per l'escursione e molto interessati da quanto veniva loro mostrato e raccontato. Grazie anche ai gitanti quindi, perchè in fondo è anche merito loro se questa giornata è stata positiva sotto tutti gli aspetti.





Luca SCHIERA le sue montagne

Sono Luca Schiera, Erba 1990.

Ho arrampicato per la prima volta all'età di 5 o 6 anni con mio padre in Val di Mello.

Da quel momento non ho più smesso e con il tempo ho iniziato a girare sempre di più per le montagne per conoscerne i vari aspetti.

Attualmente vivo tra la Val Masino e la Brianza e cerco di viaggiare il più possibile.

Quello che farò vedere alla serata saranno, dopo una breve presentazione, le spedizioni che ho fatto per salire alcune montagne in giro per il mondo, come:

**il Cerro Torre,
le torri di Trango,
i Bhagirathi...**

Ho fatto molte aperture e prime libere fino all'8a nelle Alpi centrali, quasi completamente senza spit come:

**King of the Bongo (Qualido),
Buena vida poca plata (Precipizio degli Asteoridi),
Fiamma d'autunno (Val Torrone),
El Gordo (Wenden)**

Ho realizzato la prima salita della

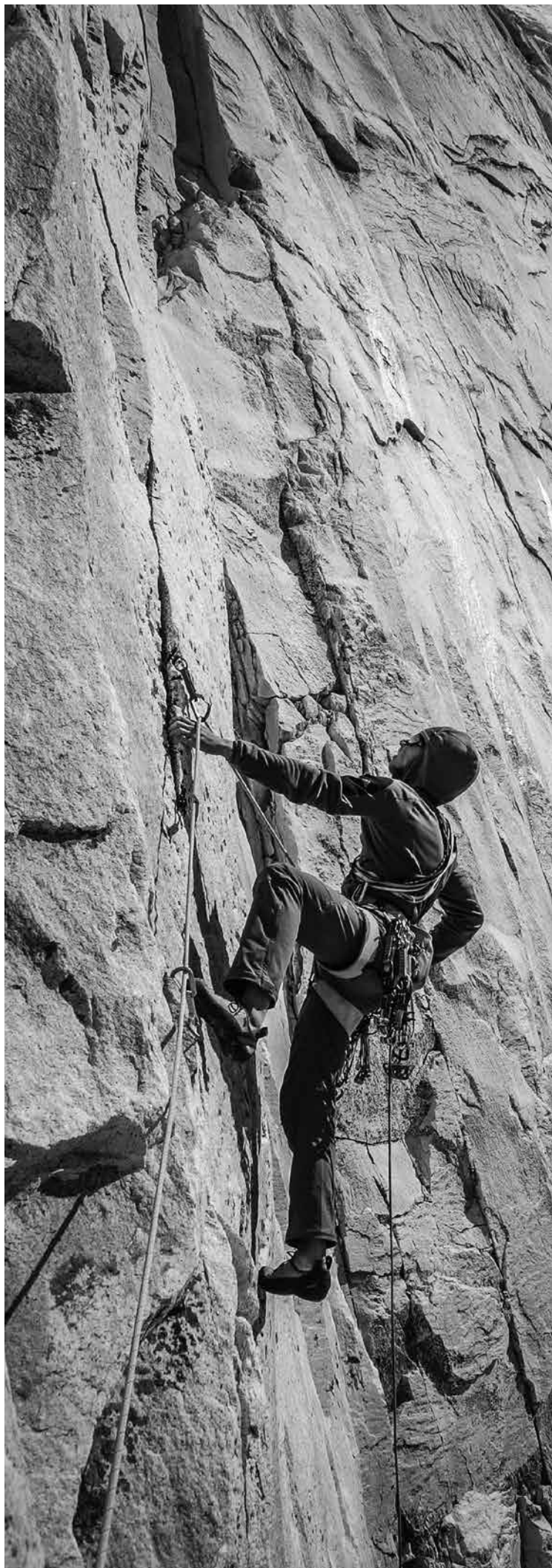
**parete ovest Torre Egger, via dei Ragni al Cerro Torre,
Pilastro nord del Fitz Roy e altre in Patagonia**

Sono riuscito nel primo concatenamento delle

**tre cime di Trango,
Nameless Tower
e Uli Biaho Tower, in Pakistan**

Ho aperto due vie nuove nella

Ak Su Valley, in Kirghizistan



Luca SCHIERA le sue montagne



serata
CAO

VENERDÌ
15
GENNAIO
duemilasedici

**presentazione
attività
sociale**

auditorium
Collegio Gallio
Via Barelli Como
ore 20.45

**con la
partecipazione
della corale CAO**

ingresso
libero